

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Allegato H

VERBALE N. 24 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ENTE

Il giorno 29 del mese di aprile 1999, dalle ore 9.00 in continuazione di seduta fino alle ore 18.30, e il giorno 18 del mese di maggio 1999, dalle ore 9.00 in continuazione di seduta fino alle ore 18.30, si è riunito presso la sede operativa sita nella Villa San Remigio di Verbania, appositamente convocato, il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente Parco Nazionale della Val Grande - con sede legale in Cicogna frazione di Cossogno (provincia del Verbano Cusio Ossola) nelle persone di:

- 1) SATALINO Rag. Francesco, Presidente;
- 2) MANNANICI Rag. Giovanni, componente;
- 3) NICOLA MARSAGLIA Rag. Mariangela, componente.

Il Presidente dichiara valide le sedute che hanno all'ordine del giorno l'esame del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1998, di cui si dà atto con il presente verbale così articolato:

- 1 - premessa;
- 2 - struttura e organico;
- 3 - attività ed iniziative;
- 4 - rilevamenti e riscontri gestionali:
 - A) Rendiconto finanziario,
 - B) Situazione amministrativa,
 - C) Conto economico,
 - D) Situazione patrimoniale;
- 5 - adempimenti e controlli contabili;
- 6 - attività di riscontro e parere del Collegio dei Revisori.

1) PREMESSA

L'Ente Parco Nazionale della Val Grande ha presentato nei termini il conto consuntivo 1998.

Il conto consuntivo - formulato secondo la normativa prevista dal DPR 18.12.1979, n. 696, inerente il regolamento di contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, n.70, e secondo la circolare del Ministero dell'Ambiente n. 20 prot.n.°SCN/3D/98/4074 del 25.03.1998 è stato presentato nella seguente documentazione:

- A) Rendiconto finanziario
- B) Situazione amministrativa e finanziaria
- C) Conto economico
- D) Situazione patrimoniale
- E) Relazione illustrativa del Presidente.

Esso sussiste sul bilancio di previsione 1998 (deliberato dal Consiglio Direttivo con provvedimento n° 230 del 10.11.1997 e regolarmente approvato con nota n.222841 del 22.01.1998 dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza e con nota n. SCN/3D/98/4209 del 27.03.1998 dal Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione Natura) e su successivi adeguamenti e variazioni appositamente deliberate dal Consiglio direttivo.

2) STRUTTURA E ORGANICO

Premesso che il 1998 è il quarto anno di funzionamento dell'ente Parco, essendo stato istituito con D.P.R. 23.11.1993 (G.U. 41 del 19.2.1994), il suo territorio è stato definitivamente approvato con D.P.R. 24 giugno 1998 (G.U. 268 del 16.11.1998) mediante l'ulteriore ampliamento con parte dei territori sotto i comuni di Aurano, Vogogna e Premosello Chiovenda, perciò esso attualmente comprende un'area boschiva e rocciosa "wilderness" di circa 15.000 ettari interessante quattro comunità montane (Valgrande, Valle Ossola, Valle Vigezzo, Valle Cannobina) e tredici comuni della neo-istituita provincia del Verbano Cusio Ossola (Cossogno, S.Bernardino Verbano, Premosello Chiovenda, Trontano, Malesco, Aurano, Vogogna, Beura Cardezza, Santa Maria Maggiore, Cursolo Orasso, Intragna, Caprezzo, Miazgina).

La pianta organica dell'Ente Parco è stata approvata con deliberazione C.D. n. 46 del 7 novembre 1994, modificata in seguito ad osservazioni dei competenti ministeri con deliberazione C.D. n. 43 del 24 marzo 1995; è stata quindi approvata con D.M. Ambiente n. 421 del 21 settembre 1995, registrato alla Corte dei Conti in data 10 novembre 1995, trasmesso all'Ente Parco con nota prot. SCN/IIIDiv/96/945 del 23 gennaio 1996, pervenuta all'Ente Parco e acquisita al protocollo al n. 114 in data 31 gennaio 1996.

Essa prevede n. 10 unità, più il Direttore, così suddivise:

VIII q.f. n. 1 posto
VII q.f. n. 3 posti
VI q.f. n. 4 posti
V q.f. n. 1 posto
IV q.f. n. 1 posto.

Si tratta per lo più di profili della funzione amministrativa (n. 5 posti) e tecnica (n. 4 posti), oltre ad un operaio autista polivalente.

Attualmente solo uno dei posti predetti è ricoperto da personale a tempo indeterminato (dal 30 gennaio 1998 in seguito alle procedure di selezione dell'unica unità di IV q.f. presso i locali uffici del lavoro) in quanto, soltanto in virtù della legge 23.12.1996 n. 662, art. 1, comma 46, è stato derogato il divieto di assunzione nei confronti degli enti di gestione dei parchi nazionali. Pertanto, nel corso dell'anno 1998 sono state avviate le procedure concorsuali di: un posto di VIII q.f., tre posti di VII q.f., quattro posti di VI q.f. e un posto di V q.f.; di tali procedure concorsuali sono state già completate nei primi mesi del 1999 quelle relative a un posto di VIII q.f. e a due posti di VII q.f., la cui assunzione dei vincitori è prossima, mentre è ancora in corso l'iter amministrativo per il completamento delle procedure dei rimanenti posti, tuttora fermo alla fase di approvazione del bando da parte dei competenti ministeri vigilanti.

Stante la quasi assoluta carenza di personale, al fine di garantire le funzioni più indispensabili e gli adempimenti improcrastinabili, l'Ente Parco, nel corso dell'anno 1998, si è avvalso di personale per Lavori Socialmente Utili su appositi progetti per supportare l'attività condotta dall'unico dipendente in servizio e dal Direttore, nonché di un incaricato a tempo determinato per lavori tecnici ed amministrativi; oltre a dover necessariamente ricorrere a due consulenze specifiche.

3) ATTIVITA' ED INIZIATIVE

Nel corso dell'anno 1998 si è realizzata una serie di attività e di servizi esterni che proseguono e sviluppano quelli avviati dall'anno precedente:

- funzionamento di quattro centri informativi per i visitatori con apertura nel periodo estivo (circa 4.000 presenze);
- programma di escursioni guidate per i turisti (circa 500 persone accompagnate in 50 escursioni);
- attività nelle scuole con distribuzione di stampe, depliant, poster, materiale didattico al fine di promuovere la conoscenza del Parco (oltre 1.000 scolari contattati) e di sensibilizzare le future generazioni ai problemi connessi al rispetto della natura, della fauna, della flora;
- completamento della realizzazione di due sentieri natura con pannellistica sul percorso per consentire l'accessibilità al Parco da parte dei turisti della costiera del Lago Maggiore (la cui frequenza nazionale ed internazionale è molto alta);
- completamento di un bivacco per escursionisti nella parte centrale del Parco, a servizio dei turisti particolarmente esperti di montagna;
- avvio dei cantieri per diversi interventi (un rifugio, un altro bivacco, un'area attrezzata, diversi sentieri natura, un museo del Parco, un centro di educazione ambientale) con aggiudicazione dei relativi appalti da parte di alcuni Comuni in base ad appositi accordi nell'ambito degli obiettivi istituzionali del Parco;
- prosecuzione della predisposizione di diversi progetti per l'agibilità del territorio del Parco (posa bacheche e cartelli indicatori in tutti i comuni del parco, progettazione di altri sentieri didattici);
- aggiornamento della prima stesura degli elaborati tecnici del Piano (progettazione urbanistica, forestale, naturalistica) in seguito a una rielaborazione congiunta tra il Consiglio direttivo e la Comunità del Parco;
- prosecuzione delle procedure amministrative per la realizzazione di ulteriori interventi infrastrutturali (bivacchi, sentieri, musei, ecc..).

4) RILEVAMENTI E RISCONTRI GESTIONALI

A) Rendiconto finanziario

Il **rendiconto finanziario** riporta correttamente iscritti i residui iniziali degli esercizi pregressi, le previsioni iniziali, le successive variazioni e le previsioni definitive; espone sia la gestione di competenza, sia la gestione dei residui, sia la gestione di cassa, rispettivamente in due sezioni (entrate e spese).

Esso pareggia nell'entrata e nella spesa nelle previsioni definitive di L. 10.210.688.645.=, a fronte delle quali mostra i seguenti risultati globali da cui si determina il conseguenziale risultato in termini di cassa (punto 4) e in termini di competenza (punto 7) inerenti l'esercizio finanziario 1998:

1) Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			L.4.589.361.394.=
2) Riscossioni:			
a) competenza	L.	3.872.071.596.=	
b) residui	L.	4.091.390.000.=	
		=====	
			L.7.963.461.596.=
3) Pagamenti:			
a) competenza	L.	1.534.499.509.=	
b) residui	L.	578.050.412.=	
		=====	
			L.2.112.549.921.=

4) Avanzo di cassa al 31.12.1998			L.10.440.273.069.=
5) Residui attivi:			
esercizio 1998	L.	3.413.617.316.=	
esercizio precedente	L.	423.043.351.=	
		=====	
			L.3.836.660.667.=
6) Residui passivi:			
esercizio 1998	L.	7.694.546.925.=	
esercizi precedenti	L.	5.681.395.496.=	
		=====	
			L.13.375.942.421.=

7) Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.1998			L. 900.991.315.=
			=====

Il totale definitivo delle previsioni di cassa nell'esercizio 1998 si è venuto a determinare mediante i seguenti elementi costitutivi:

nell'entrata

Previsioni di cassa derivanti dalla competenza 1998	L.3.720.300.000.=
Previsione di cassa derivanti dai residui degli anni pregressi accertati in sede di consuntivo 1997	L.4.514.742.301.=
Variazioni nel corso dell'esercizio 1998 alle previsioni iniziali	-L. 315.316.844.=
Avanzo di cassa accertato al 31.12.1997	L.4.589.361.394.=

somma algebrica	L.12.509.086.851.=

che trova perfetta concordanza nel totale delle previsioni definitive di cassa riportate nel conto consuntivo;

nell'uscita

Previsioni di cassa derivanti dalla competenza 1998	L.3.720.300.000.=
Previsione di cassa derivanti dai residui degli anni pregressi accertati in sede di consuntivo 1997	L.6.378.326.206.=
Variazioni nel corso dell'esercizio 1998 alle previsioni iniziali	-L. 315.316.844.=
Avanzo di amministrazione 1997 applicato agli stanziamenti di cassa dell'uscita	L.2.725.777.489.=

somma algebrica	L.12.509.086.851.=

che trova perfetta concordanza nel totale delle previsioni definitive di cassa riportate nel conto consuntivo.

Il risultato finale di cassa, determinato nell'Avanzo di cassa al 31.12.1998 di L.10.440.273.069.= (giusta il precedente punto 4), viene riscontrato mediante la seguente concordanza:

a) Previsioni definitive	
delle spese	L. 12.509.086.851.=
meno totale pagamenti	L. 2.112.549.921.=
	=====
Risultato differenziale positivo	
delle spese	L. 10.396.536.930.=
b) Previsione definitive	
delle entrate	L. 12.509.086.851.=
meno totale	
riscossioni	L. 12.552.822.990.=
	=====
Risultato differenziale positivo	
delle entrate	L. 43.736.139.=

Avanzo di cassa 1998 (a+b)	L.10.440.273.069.=
	=====

per cui si evidenzia il seguente raccordo con il Tesoriere dell'Ente Banca Popolare di Intra e con la Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia - filiale di Novara:

a) fondi di cassa al 31.12.1998	
presso le scritture dell'Ente	L. 10.440.273.069.=
b) fondo di cassa al 31.12.1998	
presso la Banca Popolare di Intra	
Tesoriere dell'Ente	
(estratto conto al 31.12.1998)	L. 10.440.273.069.=
c) fondo cassa al 31.12.1998	
presso la Tesoreria Unica	
Banca d'Italia (mod.56-T del mese	
di dicembre 1998 e del mese di	
gennaio 1998)	L. 10.440.273.069.=

Differenze	L. 0.=
	=====

Esso viene riscontrato anche nella seguente movimentazione annua:

d) reversali emesse dal n.1 al n.331	L. 7.963.461.596.=
	=====
e) mandati emessi dal n.1 al n. 871	L. 2.112.549.921.=
	=====

che si raccorda con il totale delle riscossioni e dei pagamenti registrati nel rendiconto finanziario alla gestione di cassa nonché alla somma degli stessi dati della gestione dei residui con la gestione di competenza.

In ordine al risultato di competenza, determinato nell'Avanzo di amministrazione definitivo al 31.12.1998 di L. 900.991.315.= (giusta il suddetto punto 7), si osserva la concordanza mediante il seguente riscontro:

a) residui iniziali		
passivi	L. 6.378.326.206=	
meno totali		
impegni	L. 6.259.445.908.=	
	=====	
risultato differenziale positivo		
dei residui (sopravvenienze attive)	L. 118.880.298.=	
b) previsioni definitive		
della spesa	L. 10.210.688.645.=	
meno totale		
impegni	L. 9.229.046.434.=	
	=====	
risultato differenziale positivo		
della spesa (minori uscite)	L. 981.642.211.=	
c) residui iniziali		
attivi	L. 4.514.742.301.=	
meno totali		
accertati	L. 4.514.433.351.=	
	=====	
risultato differenziale negativo		
dei residui (sopravvenienze passive)	L. 308.950.=	
d) previsioni definitive		
delle entrate	L. 10.210.688.645.=	
meno totale		
accertamenti	L. 10.011.466.401.=	
	=====	
risultato differenziale negativo		
dell'entrata (minori entrate)	L. 199.222.244.=	

Avanzo di amministrazione 1998	=	L. 900.991.315.=
(a+b)-(c+d)		=====

In ordine alle variazioni apportate alle previsioni iniziali si è constatato il loro inserimento nel rendiconto relativo alla gestione di competenza con la seguente concordanza:

a) ENTRATE

variazioni in più	L.	6.976.388.645.=
variazioni in meno		486.000.000.=
risultato differenziale		L. 6.490.388.645.=
		=====

b) SPESE

variazioni in più	L.	7.084.628.000.=
variazioni in meno		594.239.355.=
risultato differenziale		L. 6.490.388.645.=
		=====

Le variazioni risultano essere quelle deliberate dal Consiglio direttivo nel corso dell'anno 1998 e sottoposte al parere di questo collegio.

Sui residui attivi originati dalle gestioni precedenti si evidenziano le seguenti somme rimaste da riscuotere in conto capitale:

L. 122.855.000.=, il trasferimento di tali fondi è strettamente legato al procedere del Piano triennale di tutela ambientale 1994/1996 approvato dal CIPE;

L. 158.974.208.=, quali contributi da parte della CEE che saranno erogati al compimento delle procedure approvative del relativo progetto attinente il Piano del Parco;

L. 141.210.000.=, trattasi di somme stanziare nell'ambito dei progetti europei sugli obiettivi 5/b.

I residui attivi originati dalla gestione di competenza 1998 riguardano per lo più la mancata realizzazione dei seguenti trasferimenti finanziari:

L.3.267.424.352.=, quale finanziamento straordinario, di cui alla delibera CIPE 18.12.1996, connesso alla presentazione volta a volta degli stati di avanzamento lavori;

L.141.300.000.=, trattasi di somme stanziare nell'ambito dei progetti europei e connesse alla realizzazione degli obiettivi 5/b.

Parimenti anche nell'uscita si verifica il corrispondente formarsi di residui in conto capitale per il rispetto dei tempi di assoggettamento alle procedure tecniche amministrative. Pertanto, i residui passivi, originati sia dalle gestioni precedenti sia dalla gestione di competenza 1998, evidenziano somme impegnate su delibere del Consiglio direttivo, che per la loro "peculiarità e destinazione specifica" sono stati per lo più già definiti ma di cui restano in corso i necessari completamenti procedurali.

In ordine alla **consistenza dei residui attivi e dei residui passivi**, si propone la radiazione dei sottoindicati debiti pregressi per effetto di un riaccertamento della mancanza di presupposti giustificativi eseguito in questa medesima seduta congiuntamente al Direttore dell'Ente:

= Debiti insussistenti =

<u>Capitolo</u>	<u>Importo</u>	<u>Motivo</u>
<u>- Da residui passivi provenienti dalle gestioni al 31.12.1997</u>		
1030	70.910	Eccedenza d'impegno
2070	198.000	Eccedenza d'impegno
4010	108.000	Eccedenza d'impegno
4200	6.000	Eccedenza d'impegno
4730	960.000	Eccedenza d'impegno
5110	245.000	Eccedenza d'impegno
5210	3.363.500	Eccedenza d'impegno
5340	47.040	Eccedenza d'impegno
12030	6.706.000	Economia
<u>- Da residui passivi provenienti dalla gestione 1998</u>		
2070	251.000	Economia
4020	406.000	Eccedenza d'impegno
4140	1.848.000	Prestazione non effett.
4720	<u>3.998.000</u>	Prestazione non effett.
Totale	<u><u>18.207.450</u></u>	

B) Situazione amministrativa

Le risultanze finali, esposte nella **situazione amministrativa** mediante il quadro riassuntivo della gestione finanziaria e il quadro riassuntivo della gestione di cassa, concordano con quelle riportate sulle scritture dell'Ente che a loro volta concordano con le risultanze finali rendicontate dalla Banca Popolare di Intra - Tesoriere dell'Ente - e riscontrate dalla Banca d'Italia di Novara - Servizio di Tesoreria Unica, giusta quanto relazionato da questo Collegio nei dettagli del precedente punto a).

C) Conto economico

Il conto economico presenta correttamente impostate le risultanze nella parte prima riguardante le entrate e le spese dei finanziamenti correnti al 31.12.1998, nonché riporta nella parte seconda i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari nelle voci scaturenti da fatti e da atti amministrativi interessanti le fattispecie dell'Ente Parco Nazionale Val Grande.

L'analisi del conto economico, pertanto, nell'ambito della parte seconda registra correttamente:

- Nelle "variazioni patrimoniali straordinarie" al punto D) e al corrispondente punto H), le insussistenze passive e le insussistenze attive causate dai residui passivi ed attivi pregressi economizzati;
- nella sezione accostata: al punto D) "ammortamenti e deperimenti" registra la quota a carico dell'esercizio 1998 sugli automezzi, i mobili e le macchine, e al punto G) la quota a carico dell'esercizio 1998 per l'adeguamento del fondo indennità e anzianità personale.

Il risultato finale differenziale è quello dell'avanzo economico di £ 975.661.733 correttamente e parimenti riscontrato nel risultato differenziale evidenziato nella situazione patrimoniale al 31.12.1998.

D) Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale chiude con una consistenza totale al 31.12.1998 di £ 23.213.731.076 e riporta correttamente il confronto tra le consistenze al 1° gennaio e quelle al 31 dicembre 1998; essa concorda nel risultato differenziale definitivo finale con quello rilevato nel conto economico.

Si è riscontrata nelle attività la esatta corrispondenza:

- delle disponibilità liquide del fondo di cassa al 01.01.1998 e al 31.12.1998; dei residui attivi inerenti crediti verso lo Stato ed altri Enti; delle immobilizzazioni tecniche consistenti nell'incremento patrimoniale dovuto all'acquisto di mobili e attrezzature nonché all'incremento patrimoniale conseguito per effetto di spese di costituzione, ampliamento e riorganizzazione del territorio del Parco in seguito all'investimento di somme previsto in conto capitale, i cui riflessi benefici avranno effetto pluriennale.

Riporta, inoltre, correttamente nelle passività il decremento patrimoniale dovuto ai debiti per residui passivi, al calcolo del fondo liquidazione indennità anzianità personale e del fondo ammortamento automezzi, mobili e macchinari.

5) ADEMPIMENTI E CONTROLLI CONTABILI

L'impianto contabile è operativo attraverso i registri del libro giornale e dei partitari dell'entrata e dell'uscita, i quali risultano ben tenuti e concordanti tra loro nei dati esposti, nonché sommati e regolarmente totalizzati nelle risultanze.

In ordine alla documentazione allegata al Conto consuntivo, sono stati effettuati controlli sul seguente campione scelto per sorteggio:

reversali n.1, n. 232, n. 245 e n. 331;
mandati n.28, n.66, n. 349 e n.774.

La reversale n. 1 è stata emessa il 21.01.1998 in c/residui 1997 per un importo di L. 2.000.000.000 per la riscossione del contributo ordinario 1997 quale trasferimento finanziario dal Ministero dell'Ambiente. Essa risulta accreditata con valuta in data 16.01.1998 con apposito timbro e firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra - (la valuta è precedente all'emissione del documento in quanto incassata direttamente dalla Banca e successivamente regolarizzata). Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore.

La reversale n. 232 è stata emessa in data 13.10.1998 in c/competenza per un importo di L. 20.000.000 per la riscossione del contributo erogato dalla Banca Popolare di Intra finalizzato a iniziative riguardanti l'informazione e l'educazione ambientale. Essa risulta riscossa con valuta in data 6 ottobre 1998 giusto l'apposito timbro a firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra -. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore.

La reversale n. 245 è stata emessa il 26.10.1998 in c/competenza per un importo di L. 291.560 per la riscossione delle ritenute I.R.P.E.F. dovute sull'indennità di carica nel mese di ottobre 1998 al consigliere Cottin Claudio. Essa risulta accreditata in data 28.10.1998 con apposito timbro e firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra -. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore.

La reversale n. 331 è stata emessa il 23.12.1998 in c/competenza per un importo di L. 2.849.120 per la restituzione di fine esercizio del fondo della Cassa Economale. Essa risulta accreditata con valuta in data 28.12.1998 con apposito timbro e firma del Tesoriere Banca Popolare di Intra - Sede di Intra. Essa è formalmente perfetta e contiene le firme del Presidente e del Direttore.

Il mandato n. 28 è stato emesso il 5.02.1998 in c/residui per l'importo di L. 675.755 a favore del Presidente dell'Ente quale indennità di missione per partecipazione al convegno sull'ecologia a Treviso e per il coordinamento Parchi a Firenze. Esso risulta formalmente ineccepibile con le firme del Direttore e del Presidente, nonché del Tesoriere con valuta di addebito in data 6.02.1998.

Il mandato n. 66 è stato emesso l'11.03.1998 in c/competenza per l'importo di L. 576.000 a favore della Ditta Pulcoop di Verbania mediante versamento al c/c bancario n.6690\1 Cariplo-Intra per il pagamento della fattura relativa al servizio di pulizia dei locali sede degli uffici effettuato nel mese di gennaio 1998. Il mandato risulta formalmente ineccepibile con le firme del Direttore e del Presidente, nonché del Tesoriere con valuta di addebito in data 12.03.1998.

Il mandato n. 349 è stato emesso il 9.07.1998 in c/competenza per l'importo netto di L.606.000 a favore della Telecom Italia S.P.A. mediante versamento al c/c postale n. 309134 per il pagamento della fattura n. 1A07126626 relativa all'utenza telefonica 0323557575 del IV bimestre 1998. Il mandato risulta formalmente ineccepibile con le firme del Direttore e del Presidente, nonché del Tesoriere con valuta di addebito in data 14.07.1998. E' allegato il polizzino di c/c postale regolarmente timbrato per quietanza di versamento.

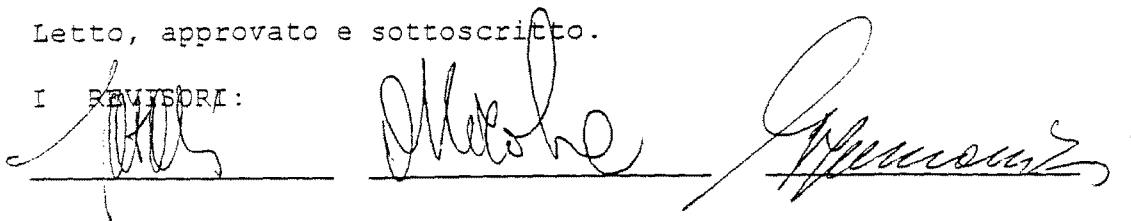
Il mandato n.774 è stato emesso il 15.12.1998 in c/competenza per l'importo di L. 737.000 a favore della Karnak s.a. di Chiesanuova mediante c/c bancario N. 9015 Carisp per il pagamento della fattura n. 17430\01 dell'8.9.1998 relativa all'acquisto di materiale vario di cancelleria. La fattura è priva del visto di congruità e di regolarità della fornitura: si raccomanda di regolarizzare il documento giustificativo. Il mandato risulta formalmente ineccepibile con le firme del Direttore e del Presidente, nonché del Tesoriere con valuta di addebito in data 16.12.1998.

5) ATTIVITA' DI RISCONTRO E PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che, oltre ai controlli di cui al presente verbale, questo collegio ha esercitato la propria attività di riscontro nel corso dell'anno 1998 con i verbali n. 17, n. 18, n. 19, n. 20, n. 21 e 22; si esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo 1998 reso dal Parco nazionale Val Grande - Verbania.

Letto, approvato e sottoscritto.

I REVISORI:



PAGINA BIANCA